

## Allegato 2

### PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE

(25 giugno 2025)

#### **“L'ARCOBALENO: un paracadute per l'inclusione”**

*“Inclusione è quando tutti stiamo bene!”*

*“Ogni alunno è come una stella che brilla,  
ma una stella da sola non illumina;  
brilliamo insieme!”*

*“Insieme formiamo un arcobaleno,  
ricco, colorato, unico e speciale”.*

(Tre studenti dell'I.C. Carducci)

L'Istituto Comprensivo “Carducci” si caratterizza per la presenza di un elevato numero di alunni e alunne con bisogni educativi speciali (certificati e non).

In un contesto così eterogeneo, tutto il personale ha sviluppato e continua a sviluppare, una sensibilità tale, da far sentire protagonista ciascun alunno.

L'I.C. “Carducci” intende promuovere una scuola che pone attenzione alla persona, che punti al benessere di tutti; una scuola dove le discipline diventano il mezzo per far emergere la personalità degli alunni in tutte le sue dimensioni; una scuola che include i suoi alunni, rendendone significativa la presenza ed il percorso sia a livello cognitivo che psicologico e relazionale. Perché, come dice Gardner *“Ogni persona è unica, speciale, diversa dall'altra; è diversa la sua storia scolastica, familiare e relazionale; è diverso il suo modo di conoscere e di operare”*.

Il Progetto, per la sua definizione e realizzazione, vede coinvolti diversi soggetti istituzionali e non:

- il Dirigente Scolastico, che quotidianamente stimola il percorso di valorizzazione della diversità come caratteristica che contraddistingue ciascuna persona
- i Docenti che, grazie alle azioni svolte con competenza e professionalità, concretizzano quotidianamente il percorso di valorizzazione della diversità
- il G.L.I., Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che si occupa di contribuire ad individuare buone prassi inclusive per favorire lo “star bene” di tutti
- il G.L.O., costituito da tutte le figure che si occupano di ogni singolo alunno/a con disabilità; riveste precisi compiti e processi decisionali relativi all'alunno/a in oggetto.
- il personale ATA (ufficio di segreteria e collaboratori scolastici) che assume un ruolo fondamentale sia rispetto alle procedure burocratiche in ogni fase scolastica (dall'iscrizione all'orientamento) sia durante la quotidianità; in particolare va sottolineata l'importanza dell'accoglienza giornaliera dei collaboratori scolastici.

“L'Arcobaleno: un paracadute per l'inclusione” tenta di racchiudere alcune buone prassi dell'I.C. “Carducci” e può essere così sintetizzato:

- Destinatari: personale scolastico e non, dell'I.C. Carducci
- Finalità: perseguire lo star bene a scuola di tutti
- Obiettivi:
  - Valorizzare le singole individualità
  - Prevenire la dispersione scolastica
  - Diffondere buone pratiche inclusive
  - Contribuire al processo di crescita globale degli alunni

### Attività che lo costituiscono:

#### **per le classi:**

- progetto “Caffetteria Special” (dalla classe quarta in avanti)
- percorso “Sport e disabilità” con Mauro Bernardi (classi terze della Secondaria)
- laboratori progetto Arcobaleno (per tutti gli alunni individuati dai CdC della Secondaria e, su richiesta, anche della Primaria) - realizzazione calendario d'Istituto
- progetto “Merenda Solidale”, attivo nei plessi della Secondaria
- progetto “Un fiore per te”, attivo nei plessi della Secondaria
- partecipazione a laboratori e/o eventi organizzati dalla scuola e/o dal territorio
- riflessioni partendo da situazioni reali, letture, cortometraggi e film
- percorsi di didattica inclusiva effettuati nel corso dell'anno dai docenti, volti a valorizzare le differenti diversità
- questionario dell'inclusione

#### **per le famiglie:**

- partecipazione alle diverse proposte offerte dall'Istituto, fra le quali, oltre ai momenti istituzionali: la partecipazione al G.L.I., la compilazione del questionario dell'inclusione, la camminata e la mostra di fine anno

#### **per i docenti:**

- partecipazione ai corsi di formazione e alle diverse proposte offerte dall'Istituto (fra le quali il G.L.I. e il questionario dell'inclusione)

#### **per il personale non docente:**

- partecipazione ai corsi di formazione e alle diverse proposte offerte dall'Istituto (fra le quali il questionario dell'inclusione)

#### **Risultati attesi:**

- creare maggiori spazi di dialogo, collaborazione e condivisione (anche rispetto alla gestione delle diverse fragilità)
- promuovere lo sviluppo di competenze pratico-operative
- promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza
- riuscire a costruire PEI e PDP in un'ottica sempre più collaborativa tra scuola, famiglia e servizi specialistici
- incrementare le conoscenze e le competenze degli alunni in un clima sempre più collaborativo
- favorire la frequenza scolastica
- prevenire possibili atteggiamenti di bullismo
- prevenire eventuali forme di dispersione scolastica

## **PROGETTO ARCOBALENO**

*“La scuola dell’inclusione tra obbligo e desiderio”  
Scuola Secondaria di Primo Grado*

“Progetto Arcobaleno” è il nome che identifica il progetto laboratoriale inclusivo attivo nella secondaria di primo grado del nostro Istituto; un progetto che ha l’obiettivo di favorire sempre più lo sviluppo di un ambiente sereno e accogliente, all’interno del quale ciascun alunno e ciascuna alunna si percepisca come parte attiva della comunità.

Il focus è puntare l’attenzione su ciascun alunno, unico in quanto tale, non diverso perché “speciale” (in termini di difficoltà), ma speciale perché unico, speciale perché diverso da chiunque altro.

Premesso che il gruppo classe rappresenta lo spazio migliore per affrontare e gestire qualsiasi fragilità, il Progetto Arcobaleno prevede l’attivazione di laboratori operativi per alunni con particolari bisogni educativi speciali che, in alcuni momenti del loro percorso scolastico, hanno bisogno di sperimentare proposte alternative alla didattica della classe.

Per l’attivazione dei laboratori vengono coinvolti i docenti di sostegno che, all’interno del proprio orario di servizio, mettono in campo le proprie competenze; per questo motivo le attività laboratoriali potranno essere diverse da un anno all’altro; avranno comunque come caratteristica saliente la praticità.

I CdC, dopo aver analizzato le diverse proposte, individueranno gli alunni che potrebbero beneficiare di tale offerta; i coordinatori poi ne proporranno la partecipazione alle famiglie. Gli alunni potranno infatti partecipare ai laboratori solo in seguito all’autorizzazione da parte delle famiglie.

Attraverso semplici attività operative, gli alunni coinvolti avranno modo di acquisire abilità e sviluppare competenze spendibili nella vita di tutti i giorni.

Tutte le attività laboratoriali saranno coordinate e coadiuvate dalla docente referente dell’area BES e saranno proposte a partire dal secondo quadrimestre, ad eccezione del progetto “Caffetteria Special” che partirà a settembre.

Nello specifico si allegano alcuni progetti “stabili” che negli anni sono stati proposti e che si prevede di continuare a proporre; in particolare il progetto “Caffetteria Special”, “Cucchiaino d’Argento”, “Attiv@mente”, “Attaccabottone”, “Piccolo Chimico” e “Orto Social Club”

Tali proposte verranno riattivate in quanto, come da verifica conclusiva e autovalutazione degli alunni, l’esito è stato molto positivo.

Ad inizio anno, ed in base alle disponibilità dei docenti, sarà poi strutturato il calendario definitivo con i diversi laboratori, i giorni e gli orari.

La referente dell’area BES  
Prof.ssa Migliorato Eliana

## “CAFFETTERIA SPECIAL”

### “Progetto Arcobaleno - La scuola dell'inclusione tra obbligo e desiderio”

<b>Responsabile del progetto:</b> Migliorato Eliana
<b>Destinatari:</b> Alumni con bisogni educativi speciali (certificati e non) di tutte le classi dalla quarta primaria in su
<b>Finalità:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- diffondere la cultura della diversità come specificità di ogni singola persona</li><li>- scardinare vecchi stereotipi che abbinano la diversità alla disabilità</li><li>- stimolare il processo di valorizzazione della diversità come valore aggiunto</li><li>- sviluppare autonomie personali e sociali negli alunni coinvolti</li></ul>
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire il processo di trasformazione delle difficoltà in occasioni di crescita</li><li>- favorire il processo di inclusione, attraverso lo sviluppo di un ambiente sempre più accogliente</li><li>- favorire lo sviluppo delle competenze civiche</li><li>- favorire lo sviluppo dell'autonomia</li></ul>
<b>Organizzazione dell'attività:</b> Tutti gli alunni partecipanti, guidati dagli adulti presenti, si occuperanno, a turno, di ogni fase prevista per la realizzazione dell'attività
<b>Attività che costituiscono il progetto:</b> Gli alunni dovranno pianificare e organizzare tutte le fasi necessarie per la preparazione del caffè/cappuccino. <ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>Fase organizzativa:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Gestire la tessera prepagata per i docenti e il relativo registro</li><li>- Gestire la contabilità</li></ul></li><li>➤ <b>Fase operativa</b><ul style="list-style-type: none"><li>- preparare il vassoio con l'occorrente (bicchierini, cucchiaini e zucchero)</li><li>- verificare la presenza dell'acqua nella macchinetta del caffè</li><li>- inserire la cialda</li><li>- rimuovere la cialda</li><li>- servire il caffè</li><li>- pulire la macchinetta</li><li>- tenere monitorato l'occorrente per il buon funzionamento della caffetteria</li><li>- provvedere a comunicare in tempo ai docenti referenti gli acquisti da effettuare</li><li>- mantenere l'ambiente pulito</li></ul></li></ul>
<b>Risorse umane:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- docenti di sostegno: realizzazione del laboratorio</li><li>- assistenti educatori: compresenza durante il laboratorio</li><li>- alunni: protagonisti delle attività</li><li>- famiglie: autorizzazione alla partecipazione</li><li>- docenti: fruitori dei prodotti del laboratorio</li><li>- collaboratori scolastici: collaborazione durante l'attività</li></ul>
<b>Partecipanti:</b> Tre alunni in ciascun gruppo ( <i>i gruppi saranno definiti dopo aver raccolto le adesioni delle famiglie</i> )
<b>Durata:</b> Annuale

## Esempi di Laboratori Progetto "ARCOBALENO"

<b>CUCCHIAIO D'ARGENTO</b>	<p><b>Obiettivi:</b> sviluppare la capacità di manipolazione alimentare; potenziare le competenze di lavoro in gruppo</p> <p><b>Finalità:</b> sperimentare la produzione di impasti dolci e salati; acquisire semplici informazioni nutrizionali</p> <p><b>Attività programmate:</b> realizzare le ricette proposte (pizza, pasta frolla e altri impasti)</p> <p><b>Destinatari:</b> massimo 8-10 alunni</p> <p><b>Orari:</b> martedì dalle 9,00 alle 11,00</p> <p><i>(Il laboratorio verrà effettuato presso la sede della Cooperativa Sogno, adiacente alla Chiesa di S.Andrea)</i></p>
<b>ATTIV@MENTE</b>	<p><b>Obiettivi:</b> sviluppare competenze logiche e relazionali</p> <p><b>Finalità:</b> attraverso giochi diversi (in scatola, di movimento, carte, ecc.) sviluppare la logica e favorire positive dinamiche relazionali</p> <p><b>Attività programmate:</b> partecipare in modo attivo e collaborativo ai giochi proposti</p> <p><b>Destinatari:</b> massimo 8-10 alunni</p> <p><b>Orari:</b> mercoledì dalle 12,00 alle 13,00</p>
<b>ATTACCABOTTONE</b>	<p><b>Obiettivi:</b> sviluppare/potenziare la manualità</p> <p><b>Finalità:</b> acquisire competenze manuali spendibili nella vita quotidiana</p> <p><b>Attività programmate:</b> eseguire piccole attività pratiche, quali: applicare un bottone, fare una piccola piega, rammendare un buco, creare piccole toppe da applicare</p> <p><b>Destinatari:</b> massimo 6-8 alunni</p> <p><b>Orari:</b> giovedì dalle 12,00 alle 13,00</p>
<b>PICCOLO CHIMICO</b>	<p><b>Obiettivi:</b> sviluppare semplici competenze legate al mondo della fisica quotidiana (e non solo)</p> <p><b>Finalità:</b> acquisire competenze spendibili nella vita quotidiana</p> <p><b>Attività programmate:</b> eseguire semplici esperimenti con materiali di uso comune</p> <p><b>Destinatari:</b> massimo 6-8 alunni</p> <p><b>Orari:</b> venerdì dalle 12,00 alle 13,00</p>
<b>ORTO SOCIAL CLUB</b>	<p><b>Obiettivi:</b> sviluppare competenze pratiche e teoriche sulla coltivazione, sulla cura di un orto e sulla distribuzione dei prodotti raccolti</p> <p><b>Finalità:</b> sviluppare competenze pratiche spendibili nella vita quotidiana</p> <p><b>Attività programmate:</b> Le attività sono suddivise in due fasi:  1) teorica: ricerca, approfondimento sulle tecniche di coltura e sulla scelta delle varietà da coltivare, progettazione.  2) pratica: realizzazione di un piccolo orto, coltivazione, manutenzione e, in un secondo momento, attivazione del processo di distribuzione dei prodotti dell'orto.</p> <p><b>Destinatari:</b> massimo 6-8 alunni</p> <p><b>Orari:</b> sabato dalle 9,00 alle 10,00</p>